



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Domanda ed Efficienza Energetica
Divisione II

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione della guida operativa relativa al funzionamento del meccanismo dei certificati bianchi ai sensi dell'articolo 19 del DM 21 luglio 2025, dell'aggiornamento dell'elenco dei progetti ammissibili di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2 al DM 21 luglio 2025 ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DM 21 luglio 2025 e dell'elenco dei progetti standardizzati con le relative schede, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del DM 21 luglio 2025.

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 recante “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” (di seguito: “d.lgs. n. 79 del 1999”), ed in particolare l'articolo 9 ai sensi del quale le imprese distributrici di energia elettrica sono tenute ad adottare misure di incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia, secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144” (di seguito: “d.lgs. n. 164 del 2000”), ed in particolare l'articolo 16 ai sensi del quale le imprese distributrici di gas naturale sono tenute ad adottare misure di incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia, secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e, in particolare, l'articolo 7, che ha demandato al Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la disciplina degli obblighi per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico di cui al decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e al decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 attraverso il meccanismo dei certificati bianchi;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e, in particolare, l'articolo 29, che ha stabilito ulteriori principi in materia di certificati bianchi, disponendo altresì il passaggio delle attività di gestione del meccanismo dei Certificati Bianchi al Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A.;



VISTA la direttiva (UE) 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 aprile 2024 sulla prestazione energetica nell'edilizia, ed in particolare l'articolo 17 paragrafo 15 che prevede che dal 1° gennaio 2025 gli Stati membri non offrono più incentivi finanziari per l'installazione di caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, ad eccezione di quelle selezionate per gli investimenti, prima del 2025, conformemente al regolamento (UE) 2021/241, all'articolo 7, paragrafo 1, lettera h), punto i), terzo trattino, del regolamento (UE) 2021/1058 e all'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto il passaggio delle competenze in materia di energia dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2023, che modifica, tra l'altro, la denominazione del Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023 n. 180, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128", pubblicato su Gazzetta Ufficiale in data 7 dicembre 2023;

VISTO il D.P.R. del 27 dicembre 2023 ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 18 gennaio 2024 al n. 84, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dipartimento energia al dott. Federico Boschi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, registrato il 17 giugno 2024, n. 2248, alla Corte dei conti, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Maria Felici l'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale domanda ed efficienza energetica del Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 12 gennaio 2024, n. 17, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 30 marzo 2026, n. 100 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2026, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 02/04/2026 al n. 704;



VISTO il decreto del Capo Dipartimento Energia (DiE) n. 42 del 16 aprile 2026, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 6353, recante la Direttiva del Dipartimento per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026;

RICHIAMATA altresì la propria Direttiva di terzo livello adottata per la gestione amministrativa della Direzione generale per la domanda e l'efficienza energetica con provvedimento D.D. DEE n. 155 in data 19 giugno 2026, e assentita dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1° luglio 2026 n. prot. 11174;

RILEVATO che con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 21 luglio 2025 è stata aggiornata la disciplina dei certificati bianchi e determinati gli obiettivi e gli obblighi quantitativi nazionali di risparmio energetico negli usi finali per il periodo 2025-2030 da conseguire attraverso il suddetto meccanismo dei certificati bianchi,

CONSIDERATO che il richiamato decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 21 luglio 2025 disciplina il rilascio dei certificati bianchi e introduce modalità alternative o aggiuntive per l'attribuzione dei benefici funzionali al raggiungimento dei suddetti obiettivi, in particolare:

- a) l'articolo 5 comma 2 dispone che gli aggiornamenti e le integrazioni della Tabella 1 dell'allegato 2 del DM 21 luglio 2025 sono effettuati dal GSE previa richiesta di nulla osta al Ministero;
- b) l'articolo 8 comma 1 lettera b) dispone che gli aggiornamenti e le integrazioni dell'elenco non esaustivo delle tipologie di interventi, valutabili attraverso la modalità standardizzata, e delle relative schede PS, sono effettuati dal GSE con le medesime modalità previste per l'aggiornamento della Tabella 1;
- c) l'articolo 19 prevede che il GSE sottopone al Ministero una "Guida operativa" concernente il meccanismo dei certificati bianchi, recante in particolare:
 - *informazioni per l'individuazione, la definizione e la presentazione dei progetti e per la formulazione delle richieste di accesso agli incentivi;*
 - *chiarimenti utili per l'accesso mediante la modalità semplificata di cui all'allegato 1, punto 3.5;*
 - *chiarimenti in relazione ai progetti indicati all'allegato 2, tabella 1;*
 - *descrizione delle migliori tecnologie disponibili, tenendo in considerazione quelle identificate a livello europeo, e delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici derivanti dalla loro applicazione;*
 - *indicazioni per l'individuazione dei valori del consumo di riferimento;*

VISTA la nota prot. 133660 del 24 giugno 2026 con la quale il GSE ha trasmesso ai sensi del citato articolo 19 del DM 21 luglio 2025 la "Guida operativa" al DM 21 luglio 2025 come modificata con nota n. prot. 157310 in data 23 luglio 2026, che risulta così composta:

- 1 - Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti;
- 2 - Guide settoriali;
- 3 - Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1;



e i seguenti Allegati: 1) la Tabella 1 dell'Allegato 2 al DM 21 luglio 2025 aggiornata contenente i progetti ammissibili; 2) la Tabella contenente l'elenco dei progetti standardizzati (PS) con le relative schede; qui allegati come parte integrante e sostanziale;

DECRETA

Articolo 1

È approvata, ai sensi dell'articolo 19 del DM 21 luglio 2025, la “Guida operativa” concernente il meccanismo dei certificati bianchi composta dalle seguenti parti denominate 1. *Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti*; 2. *Guide settoriali*; 3. *Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1*; e corredata delle seguenti tabelle allegate: 1) Tabella 1 dell'Allegato 2 al DM 21 luglio 2025; 2) Tabella contenente l'elenco dei progetti standardizzati e le relative schede.

Articolo 2

La Guida Operativa di cui al comma 1 sostituisce la Guida Operativa adottata con il decreto interministeriale 30 aprile 2019 e s.m.i. recante “*Approvazione della Guida operativa per promuovere l'individuazione, la definizione e la presentazione di progetti nell'ambito del meccanismo dei Certificati Bianchi e aggiornamento della tabella recante le tipologie progettuali ammissibili, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 gennaio 2017, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 maggio 2018 in materia di Certificati Bianchi.*” che pertanto è soppressa.

Il presente atto entra in vigore alla data della sua adozione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Andrea Maria Felici

(il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, s.m.i., e norme collegate, e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Direttore
ANDREA MARIA
FELICI
MINISTERO
DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA
ENERGETICA
27.07.2026
16:12:19
GMT+02:00



CERTIFICATI BIANCHI

Guida operativa

2026

GUIDA OPERATIVA	3
ALLEGATI	5
ALLEGATO 1 – CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	5
ALLEGATO 2 – GUIDE SETTORIALI	5
ALLEGATO 3 – CHIARIMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DELLA TABELLA 1	5

GUIDA OPERATIVA

L'articolo 19 del D.M. 21 luglio 2025 dispone che il GSE predisponga e sottoponga al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una guida operativa (di seguito, anche Guida) per promuovere l'individuazione, la definizione e la presentazione di progetti.

La guida operativa deve riportare:

- a) *“informazioni per l'individuazione, la definizione e la presentazione dei progetti e per la formulazione delle richieste di accesso agli incentivi”;*
- b) *“chiarimenti utili per l'accesso mediante la modalità semplificata di cui all'allegato 1, punto 3.5”;*
- c) *“chiarimenti in relazione ai progetti indicati all'allegato 2, tabella 1”;*
- d) *“descrizione delle migliori tecnologie disponibili, tenendo in considerazione quelle identificate a livello europeo, e delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici derivanti dalla loro applicazione”;*
- e) *“indicazioni per l'individuazione dei valori del consumo di riferimento”.*

La presente Guida è suddivisa in tre distinte parti.

1. La **prima parte** - Allegato 1 - *“Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti”* ha lo scopo di fornire chiarimenti e supporto operativo per la presentazione dei progetti di efficienza energetica ai fini dell'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi.
2. La **seconda parte** - Allegato 2 - *“Guide Settoriali”* è composta da 12 distinti allegati relativi a specifici settori produttivi e tecnologie, che forniscono indicazioni al fine di individuare:
 - a) gli interventi di efficienza energetica realizzabili in ciascun settore e riconducibili alle tipologie di intervento di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2;
 - b) il consumo di baseline, ovvero i valori di consumo di riferimento in caso di nuovi impianti, edifici o siti;
 - c) le variabili che influenzano il consumo energetico del progetto da realizzare, così come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera x) del D.M. 21 luglio 2025;
 - d) le modalità di calcolo dei risparmi di energia primaria addizionali generabili dal progetto da realizzare.

In particolare, i settori trattati nelle Guide Settoriali sono stati individuati dal GSE sulla base:

- a) della numerosità delle pratiche presentate al GSE e del volume dei risparmi generati per tipologia di comparto industriale;
- b) della conoscenza dei processi produttivi;
- c) della disponibilità e affidabilità dei dati di consumo energetico di baseline.

Di seguito i settori produttivi e le tecnologie trattate:

1. processo produttivo della ceramica;

2. processo produttivo del vetro;
3. processo di lavorazione delle materie plastiche;
4. processo produttivo della carta;
5. tecnologie per la produzione di energia termica e frigorifera;
6. il servizio idrico integrato;
7. il settore dei trasporti;
8. illuminazione pubblica per i progetti a consuntivo;
9. illuminazione privata per i progetti a consuntivo;
10. illuminazione pubblica a LED per i progetti standardizzati;
11. illuminazione privata a LED per i progetti standardizzati;
12. centri di elaborazione dati (CED).

All'interno delle guide settoriali è inoltre descritta la metodologia utilizzata ai fini dell'individuazione del consumo di riferimento.

3. La **terza parte** - Allegato 3 - "*Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1*" fornisce i chiarimenti rispetto ai progetti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 2 del D.M. 21 luglio 2025 riguardanti:
 - a) la descrizione dell'intervento e l'indicazione del settore di applicazione;
 - b) l'identificazione e la descrizione delle migliori tecnologie disponibili tenendo in considerazione anche quelle identificate a livello europeo, con indicazione delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici;
 - c) il programma di misura, le variabili operative, il consumo di baseline e l'algoritmo di calcolo dei risparmi di energia primaria generabili dal progetto.

ALLEGATI

Allegato 1 – Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti

Allegato 2 – Guide settoriali

Allegato 3 – Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1